Relazione di fine scambio

Scuola del Design

Istruzioni

Indicare di seguito tutte le informazioni che possano essere utili ad altri studenti che parteciperanno a uno scambio. Preferibilmente in lingua inglese, lunghezza min. 2500 parole + possibili immagini, file di max. dimensione 2 MB in formato PDF. Questo documento sarà pubblicato nel sito web della Scuola.

Informazioni generiche

Anno Accademico di Scambio:	2019/20	Nome della Sede in scambio:	Aalto Yliopisto
Cognome e Nome:	Eleonora Rossetti	Stato:	Finlandia
Matricola:	915347	Codice Sede:	SF ESPOO12
Corso di Studio:	Design della Comunicazione	Tipo di scambio: (Semplice o Doppia Laurea)	semplice
Anno di Corso:	2 LM	Semestre di Scambio:	secondo
Email:	eleonora_rossetti@hotmail.it	Docente Promotore:	Francesca Piredda

Racconta la tua esperienza di scambio:

Sono partita per la Finlandia cercando di non avere troppe aspettative, senza leggere più del necessario, senza troppi piani e aspettare di vedere cosa sarebbe successo. In effetti non avrei potuto aspettarmi niente di simile. Devo premettere che purtroppo come forse si ricorderà per molto tempo è stato un semestre sfortunato, infatti dopo solo due mesi dall'inizio del mio Exchange a Gennaio l'emergenza COVID ha interrotto molte delle attività che per me erano già una piacevole routine. Ma cercherò di andare in ordine. Sono arrivata in Finlandia il primo giorno di gennaio, avevo poca scelta visto che l'orientamento iniziava il giorno successivo. Il primo consiglio è di muoversi presto per trovare una casa e di non arrivare qui dovendo ancora iniziare le ricerche. Mi sento di consigliare di trovare una sistemazione all'interno del campus di Otaniemi siccome la vita universitaria è molto attiva e gioca un ruolo molto importante nell'esperienza in generale. Molti in ogni caso hanno trovato casa ad Helsinki senza lamentarsi, infatti il campus di Otaniemi è a poche fermate di metro dal centro di Helsinki e sbuca direttamente dentro Väre, l'edificio in cui gli studenti di ARTS passano gran parte del loro tempo. Il miglior modo per trovare una casa è applicare tramite AYY, l'associazione studentesca che coordina gran parte delle cose che succedono qui intorno. Il servizio di housing si chiama DOMO e ci si può iscrivere direttamente dal sito principale AYY.fi. Le case o le stanze sono senza mobilio per cui è bene sapere che esistono moltissimi ed efficienti gruppi telegram dove si può trovare ogni genere di cosa, a volte pagando a volte persino gratis. L'alternativa a AYY si chiama HOAS, un altro servizio di housing. Altrimenti si può cercare nel privato, per esempio nei gruppi facebook, cercando di fare più attenzione. In Finlandia, le agevolazioni per gli studenti sono molte: all'orientamento ad esempio viene consegnata una carta che permette di avere un pasto al giorno per 2.80 e in giro per il campus ci sono tantissimi ristoranti, o mense per meglio dire, che applicano questo sconto. C'è un'app che

permette di controllare i menù tutti i giorni e ci sono certi piatti più "tradizionali" di ciascuna mensa cha hanno cadenza settimanale, come la pasta alla bolognese il mercoledì in una determinata mensa, e non voglio aggiungere altro. Al mio arrivo, a gennaio le ore di luce sono poche e gli orari di lavoro sono conseguenti, quindi state pronti a pranzare a mezzogiono e cenare alle sei. Vi potrete consolare con una sauna anche tutte le sere, praticamente ogni building HOAS o AYY ne hanno una. Vi sorprenderete nel bel mezzo dell'inverno in accappatorio in mezzo alla foresta e vi chiederete, il giorno dopo, come facciate a non essere morti. Beh, non ho mai avuto un raffreddore finchè non hanno chiuso le saune per il corona virus. è bene attivare al più presto la tessara dei trasporti HSL, che permette di accedere, oltre che ai mezzi pubblici, a molte aree dell'università (perché? non l'ho mai capito). Tutte le aree dell'università citata vi lasceranno un po' senza parole all'inizio. Dalla biblioteca ai laboratori, ci ho messo almeno due settimane a capire che non stavo sognando ma che esistono davvero dei posti così, e pubblici. Per spiegarmi meglio: nell'edificio di Väre c'è un piano tutto dedicato ai laboratori, ce ne sono di ogni tipo e chiunque ne ha accesso, così come alle stampanti che anch'esse si possono utilizzare tramite la carta HSL dei trasporti. Ogni facoltà ha la sua "associazione" o "gilda" che promuove una serie di attività quasi innumerevoli. Quelle di Arte e new Media ovviamente promuovono attività più specifiche ma vi capiterà fin da subito di notare strani personaggi aggirarsi in tute da sci con delle toppe colorate sopra. Sono gli studenti tekkari, ovvero gli ingegneri. Ogni facoltà ha una propria gilda che li coinvolge nelle attività più bizzarre come i sitsit o Vappu (check it out). Le feste, anche queste, sono spesso organizzate dalle associazioni studentesche o sono feste in casa, sempre rigorosamente con la sauna. La didattica è completamente diversa, consiglio di capire con discreto anticipo la scansione in periodi anziché in semestri. Le classi sono generalmente piccole (8-10 persone), l'attenzione al singolo è sorprendente, la libertà è tanta, anche di saltellare da un corso all'altro se ti rendi conto che non ti piace. L'offerta formativa è vastissima. Consiglio di dare un occhio ai Project Studies e ai corsi UWAS, e di sperimentare il più possibile, visto che lì ne avrete la possibilità. A un certo punto il buio finirà, continuerà a fare un gran freddo ma ci sarà luce fino a mezzanotte. Per me è stato increbile, perché a quell'ora avrete finito di corsi. Vi consiglio di stare se potete, e godervi l'estate Finlandese che vi ripagherà di tutti gli sforzi, se possiamo davvero chiamarli così. La Aalto e la Finlandia sono state la scelta migliore che potessi fare, potrei riempire altre cento pagine ma nessuno avrebbe voglia di leggerle e poi il resto sarebbe spoiler.
.

Firma:

Data: 09/07/2020